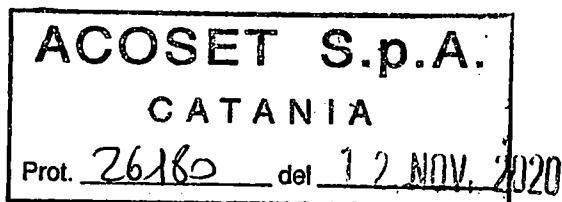


Da: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: mercoledì 11 novembre 2020 16:11
A: acoset@pec.it; acoset@acoset.com; dre_sicilia@pce.agenziademanio.it; aticataniam@certificata.com; consorzio@pec.atoacquecatania.it; servizio3.adb@regione.sicilia.it; protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it; protocollo@pec.comune.mascali.ct.it; protocollo@pec.comune.milo.ct.it; protocollo@pec.comune.santalfio.ct.it
Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - LAVORI: INTERVENTI NECESSARI E URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE ACQUEDOTTI DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017 "LAVORI DI POSA CONDOTTA DA POZZO ROSE"
Allegati: Prot.15590_AIU_ACOSET-(firmato).pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 15590 del 11/11/2020 Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - LAVORI: INTERVENTI NECESSARI E URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE ACQUEDOTTI DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017 "LAVORI DI POSA CONDOTTA DA POZZO ROSELLA A IMPIANTI AZIENDALI ACOSET" PROGETTO GENERALE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA E PROGETTO DEFINITIVO DELLO "STRALCIO FUNZIONALE" INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA CON MODALITÀ SINCRONA (ART. 1 4 E SEGUENTI L. 141/19 Origine: PARTENZA Destinatari, ACOSET S.P.A., COMUNE DI MASCALI, COMUNE DI MILO, COMUNE DI SANT'ALFIO, AUTORITA' DI BACINO - SERVIZIO 3, AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE SICILIA SERVIZI TERRITORIALI SICILIA-PALERMO 1, ATO ACQUE CATANIA, CITTA METROPOLITANA DI CATANIA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

*Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale
mediante il pagamento con
modello F23 in data 06/11/2020.*

Protocollo n. 15590 del 11.11.2020

Risposta a prot. 73187 del 16/07/2020

Trasmissione tramite PEC

Alla ACOSSET S.p.A.

acoset@acoset.com

Alla ATO 2 – Catania

consorzio@pec.atoacquecatania.it

aticatania@certificata.com

e.p.c. Alla Città Metropolitana di Catania (CT)
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Al Comune di Mascali (CT)

protocollo@pec.comune.mascali.ct.it

Al Comune di Milo (CT)

protocollo@pec.comune.milo.ct.it

Al Comune di Sant'Alfio (CT)

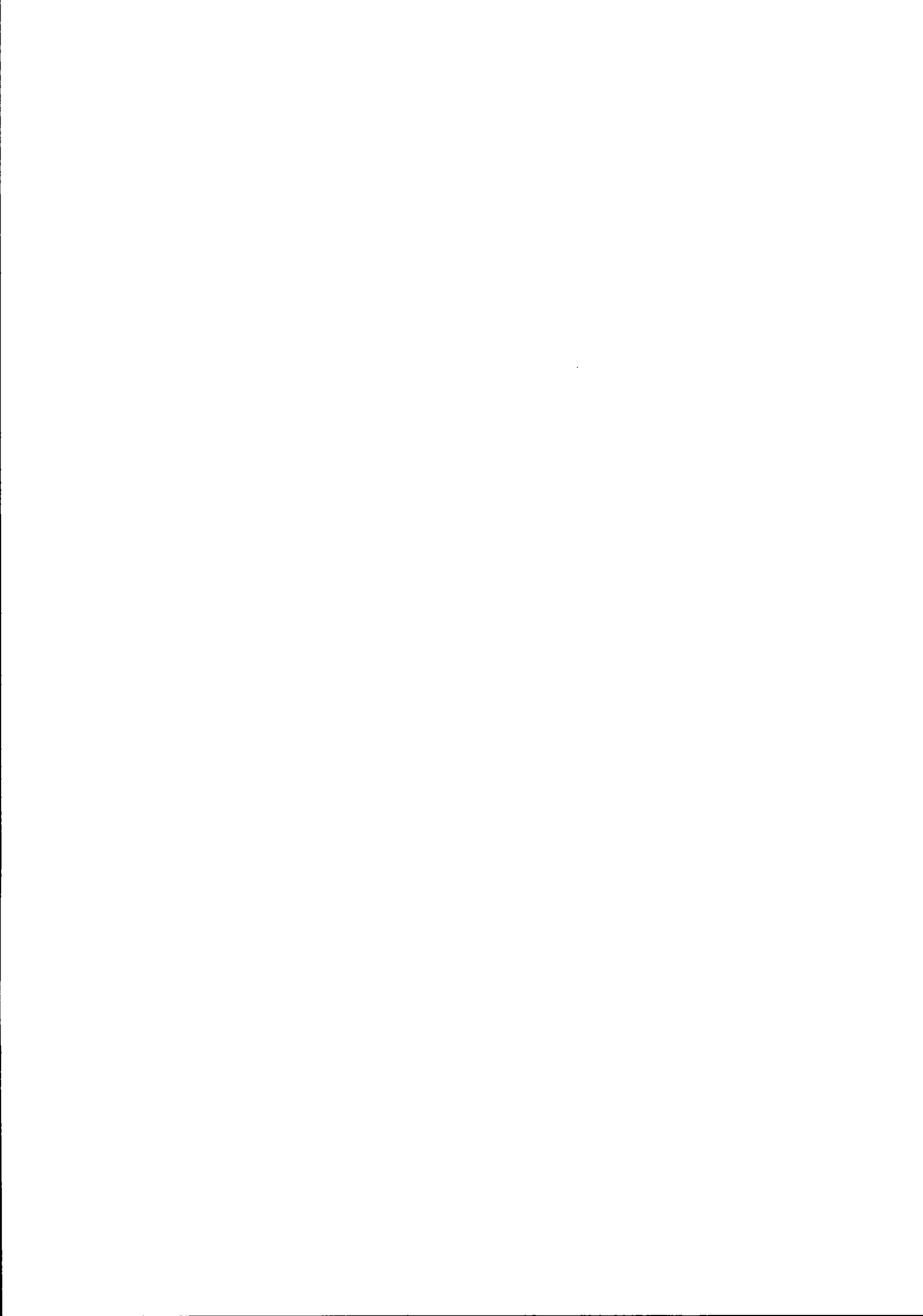
protocollosantalfio@pec.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Lavori:** Interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione acquedotti del Piano nazionale di cui all’art. 1, comma 516, della Legge 205/2017 “Lavori di posa condotta da pozzo Rosella a impianti Aziendali ACOSSET”- Progetto generale di fattibilità tecnico economica e Progetto definitivo dello “Stralcio funzionale” – Indizione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea con modalità sincrona (art. 14 e seguenti L. 141/1990 e ss.mm.ii) - Giorno 18.12.2019 ore 9:30. – CUP H66H18000140001 - CIG 8017694A63 - Progetto definitivo dello “Stralcio funzionale”
- **Ditta: ACOSSET S.p.A.**– Sede Legale: 95123, Catania, Viale Mario Rapisardi, 164 – Partita IVA 00132380874.



**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota di convocazione di CDS del 12/11/2019 prot. n. 1107 dell’A.T.O. 2 – Catania, assunta al protocollo di questa Autorità n. 8486 in data 12/11/2019;

VISTA la nota prot. 10131 del 13/12/2019 del Servizio 3 di questa Autorità con la quale a seguito della nota di convocazione predetta, comunica la sospensione del giudizio di compatibilità dell’intervento rimandando ogni ulteriore pronuncia alla trasmissione degli elaborati progettuali debitamente firmati;

VISTA la nota prot. 31065 del 17/12/2019, assunta al protocollo di questa Autorità n.10354 in data 18/12/2019, con la quale l’ACOSET S.p.A trasmette copia cartacea degli elaborati relativi al progetto generale di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo dello “Stralcio funzionale” per i lavori citati in oggetto.

VISTA la nota prot. n. 5425 del 04/03/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 3151 in data 04/03/2020, con la quale ACOSET S.p.A trasmette il verbale della CDS del 18/12/2019;

ESAMINATI gli elaborati progettuali pervenuti, il Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 4392 del 30/03/2020 ha richiesto documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 11018 del 25/05/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 6815 in data 25/05/2020, con la quale l’ACOSET S.p.A trasmette, a riscontro della richiesta di integrazione del 30/03/2020 del Servizio 3 di questa Autorità, la documentazione finalizzata al rilascio del parere di competenza per il progetto definitivo dello “Stralcio funzionale” dei “Lavori di posa condotta da pozzo Rosella a impianti Aziendali ACOSET”.

Il progetto rappresenta uno stralcio funzionale del progetto complessivo finalizzato all’integrazione della fornitura idrica dei Comuni di Giarre, Mascali e S. Alfio (CT).

Si prevede la posa di una condotta di collegamento tra il pozzo Rosella, nel territorio di Mascali, fino alla progressiva 3104,29m nel territorio del Comune di Sant’Alfio.

Le caratteristiche della condotta sono le seguenti:

- sviluppo complessivo stralcio funzionale 3104,29m;
- diametro DN 500 e DN 400;
- classe di pressione C30 e C40;

La condotta sarà posata interrata con ricoprimento minimo di 0,7 m e massimo 1,0 m sull’estradosso lungo i tratti a fondo naturale non interessati dal transito di mezzi pesanti. Nel caso di tratti di strada a fondo bituminoso, per assicurare una adeguata protezione dai carichi mobili circolanti, il

ricoprimento minimo sarà di 1,0 m. La condotta adduttrice, in funzione dell'andamento altimetrico del suo sviluppo, sarà dotata delle opere d'arte necessarie per l'esercizio quali scarichi, sfiati, apparecchiature di intercettazione e strumenti di misurazione.

Si prevede l'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua:

1. attraversamento in sub-alveo
 - dalla progr. 527,36 m alla progr. 538,36 m: 1° torrente;
2. attraversamento pensile su manufatto
 - dalla progr. 1399,92 m alla 1410,92 m: 2° torrente;
 - dalla progr. 2087,00 m alla 2098,50 m: 3° torrente - 1° affl. Vall. Tagliaborse;
 - dalla progr. 2397,91 m alla 2407,13 m: 4° torrente - 2° affl. Vall. Tagliaborse;
 - alla progr. 2545,17 m: 5° torrente - 3° affl. Vall. Tagliaborse;
 - alla progr. 3087,75 m: 6° torrente - 1° affl. Vall. Cavagrande;

L'attraversamento del 1° torrente si sviluppa complessivamente tra la progr. 527,36 m e la progr. 538,36 m per una lunghezza di circa 11,00 m. L'attraversamento sarà realizzato mediante lo scavo del fondo dell'alveo in direzione trasversale al flusso delle acque e fino ad una profondità di 1,5 m per il passaggio della condotta in ghisa sferoidale DN 400 con sistema antisfilamento. A valle dello scavo sarà altresì realizzato un sistema di protezione della condotta costituito da gabbioni in rete metallica riempiti con pietrame aventi larghezza 1,0 m e profondità non inferiore a 1,5 m dal piano di campagna e da un materasso in rete metallica riempito in pietrame da porre sul letto del torrente in corrispondenza della sezione di attraversamento della condotta. Nella cameretta di valle sarà alloggiata l'apparecchiatura di scarico.

Gli attraversamenti pensili dei corsi d'acqua sono previsti rispettivamente sul lato a valle del ponte in corrispondenza del 2° torrente mentre sul lato a monte per il 3° e 4° torrente.

Le lunghezze caratteristiche di ciascun attraversamento pensile sono le seguenti:

- 2° torrente: lunghezza totale 10,60 m ca.
- 3° torrente - 1° affl. Vallone : lunghezza totale 10,60 m ca.
- 4° torrente: lunghezza totale 8,60 m ca.
- 5° torrente: lunghezza totale 3,75 m ca.
- 6° torrente - 1° affl. Vallone: lunghezza totale 3,75 m ca.

In corrispondenza degli attraversamenti la condotta adduttrice sarà realizzata mediante tubazione in acciaio DN 400 di tipo L275 rispondente ai requisiti UNI EN 10224 (ex Fe 42 UNI 6363-68) o superiore, avente spessore 6,3 mm PN = 4,0 MPa e rivestimento esterno in polietilene. La tubazione poggerà su staffe intermedie in acciaio zincato ancorate alla struttura del ponte. Le tubazioni aeree saranno dotate di giunto di dilatazione a soffietto per la compensazione delle dilatazioni termiche e di appoggi su rulli per lo scorrimento.

La condotta sarà posizionata ad una quota superiore a quella dell'intradosso del ponte per cui in nessun caso sarà ostruita la sezione libera di deflusso attraverso il ponte.

Gli attraversamenti saranno realizzati mediante tubazioni in acciaio saldate, flangiate alle estremità e collegate alla condotta in ghisa dotata di sistema antisfilamento per contrastare le spinte determinate dalle condizioni di esercizio dell'acqua all'interno (pressione e velocità).

Sul vertice di estremità più alto della condotta aerea sarà posizionato uno sfiato.

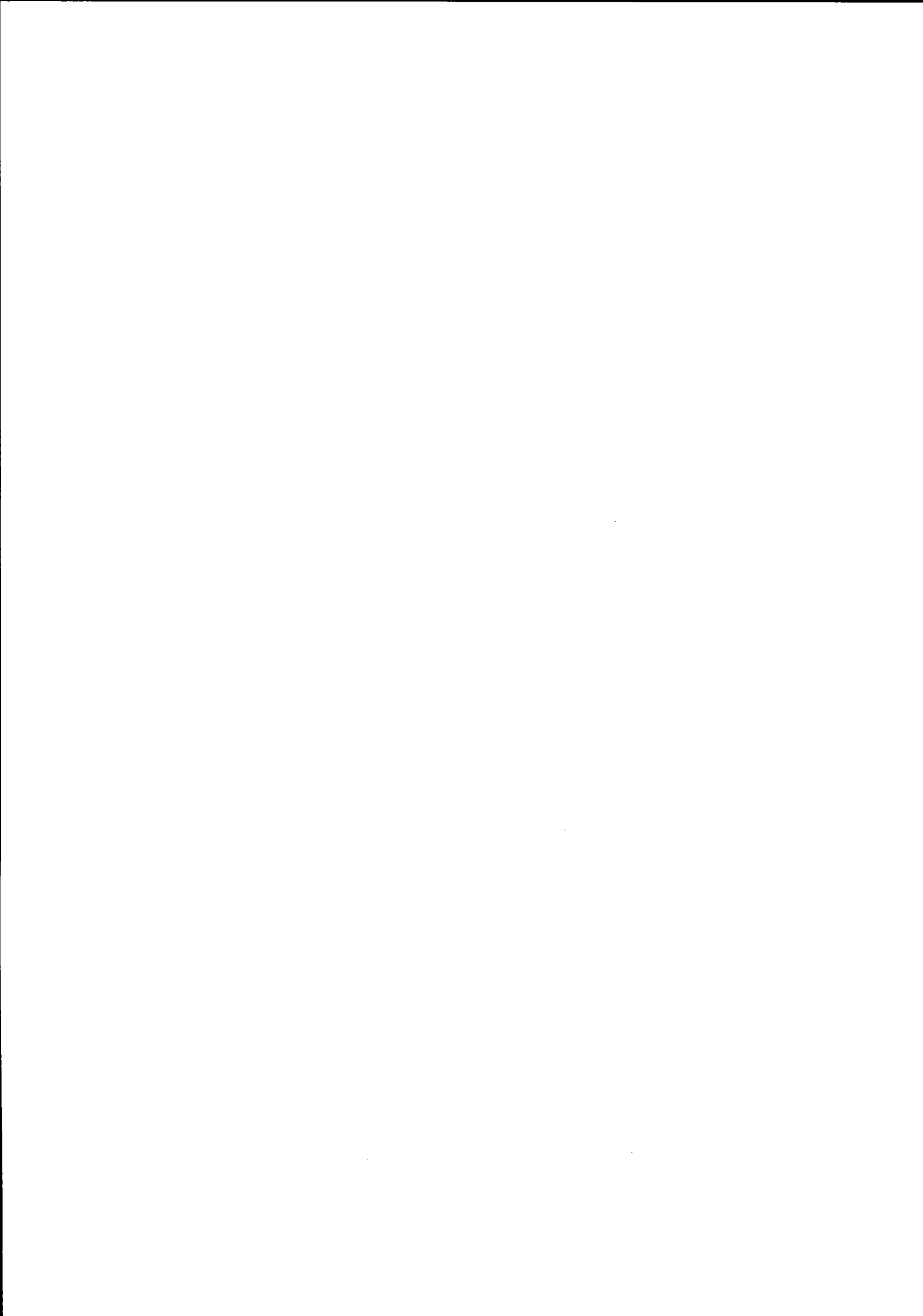
Nel caso degli attraversamenti del 5° e 6° torrente, la condotta sarà posata all'interno del manufatto scatolare esistente realizzando uno scavo dello stesso senza interferire con l'opera idraulica relativa al deflusso delle acque dei torrenti. In questi casi, poiché non sarà modificato il percorso altimetrico della condotta non sarà necessario l'inserimento di organi di sfiato e scarico.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 9558 del 21/07/2020, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - le opere ricadono all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095)



- che è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti e che dette opere interferiscono con un'area in dissesto idraulico a pericolosità "Sito di Attenzione" cod. **095-E-3MS-E13** (Comune di Mascali).
- Al riguardo tutti gli interventi in aree classificate nel PAI a sito di attenzione l'art. 2 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che " nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presenti aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini. "
 - Dalla documentazione integrativa, trasmessa con la nota sopra richiamata, si evince che:
 - *"I risultati ottenuti indicano che i tiranti idraulici, maggiorati in sicurezza con un opportuno franco di sicurezza sono inferiori alle altezze libere degli attraversamenti.*
 - *Per gli attraversamenti con le tubazioni Armco, è stato verificato che i tiranti risultanti non mettono in crisi le sezioni dei tubi esistenti, in quanto il grado di riempimento risultante è inferiore al massimo grado di riempimento fissato (85%).*
 - *Nello stato di progetto, inoltre, la nuova condotta correrà al di sopra degli estradossi dei ponti, non andando conseguentemente a ridurre le luci libere degli attraversamenti con ponti.*
- 2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
- Dalla documentazione integrativa, trasmessa con la nota sopra richiamata, si evince che:
 - *Negli attraversamenti con tubazione Armco, la condotta sarà interrata e non andrà a pregiudicare né la sezione libera delle tubazioni, né la loro struttura di protezione" e per l'attraversamento in sub-alveo, "...la profondità di posa della tubazione e i potenziali effetti delle massima portata al colmo, determinati in base alle modellazioni numeriche, risultano confermare la compatibilità dell'opera per cui l'intervento non apporterà ostacolo e non interverrà in alcun modo sulle portate naturalmente fluenti. Le opere di ripristino saranno eseguite in modo da ricostruire l'originaria morfologia delle sponde e in modo da non alterare le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso ed il profilo del corso d'acqua; l'intervento non porterà restringimenti, deviazioni dell'asta e modifiche morfologiche. Tutte le profilature saranno ristabilite con le medesime pendenze e caratteristiche geometriche attuali. Apposite attività consentiranno il processo di consolidamento del suolo lungo il tracciato della condotta, in prossimità del corso d'acqua.*
- 3) si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 e di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:
- i lavori devono essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
 - vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera, ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica;
 - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
 - in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di ACOSSET S.p.A, alla luce anche dei contenuti della Direttiva A.d.B. n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
 - ACOSSET S.p.A si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.



CONSIDERATO che i lavori relativi al primo e al secondo degli attraversamenti in progetto (1° torrente – 2° torrente), interessano torrenti non iscritti in alcun elenco delle acque pubbliche e pertanto sono da considerarsi dello Stato;

CONSIDERATO che i lavori relativi al terzo, al quarto e al quinto degli attraversamenti in progetto, interessano torrenti affluenti del Vallone Tagliaborse iscritto con il numero 308 nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Catania ed iscritto al n 561 dell'elenco delle acque transitate alla Regione Siciliana con il D.P.R. 1503/1970;

CONSIDERATO che i lavori relativi al sesto degli attraversamenti in progetto, interessa un torrente affluente del Vallone Cavagrande iscritto con il numero 307 nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Catania ed iscritto al n 560 dell'elenco delle acque transitate alla Regione Siciliana con il D.P.R. 1503/1970;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l'area oggetto dei lavori previsti nel progetto in esame e le relative modalità di esecuzione, ricadenti nel territorio comunale di Mascali, interferiscono con un'area in dissesto idraulico a pericolosità "Sito di Attenzione" cod. **095-E-3MS-E13** nel PAI vigente:

RILASCIA

alla ditta **ACOSET S.p.A.** – Sede Legale: 95123, Catania, Viale Mario Rapisardi, 164 – Partita IVA 00132380874 Autorizzazione Idraulica Unica per Interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione acquedotti del Piano nazionale di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 205/2017 **"Lavori di posa condotta da pozzo Rosella a impianti Aziendali ACOSET"** - Progetto generale di fattibilità tecnico economica e Progetto definitivo dello "Stralcio funzionale" – Indizione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea con modalità sincrona (art. 14 e seguenti L. 141/1990 e ss.mm.ii) - Giorno 18.12.2019 ore 9:30. – CUP H66H18000140001 - CIG 8017694A63 - Progetto definitivo dello "Stralcio funzionale", come indicato nella documentazione acquisita da questa Autorità Bacino al n. 10354 in data 18/12/2019 e successive integrazioni.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 9558 del 21/07/2020 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- i lavori devono essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera, ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di ACOSET S.p.A, alla luce anche dei contenuti della Direttiva A.d.B. n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- ACOSET S.p.A si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

La ACOSSET S.p.A in relazione agli attraversamenti di cui al progetto in esame, relativi al 1° torrente e al 2° torrente, appartenenti allo Stato, è tenuta a verificare con l'Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dagli attraversamenti.

La ACOSSET S.p.A in relazione agli attraversamenti di cui al progetto in esame, relativi al 3°, 4°, 5° e 6° torrente, transitati alla Regione Siciliana, è tenuta a regolarizzare i rapporti concessori per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dagli attraversamenti, formulando istanza di concessione demaniale all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Si evidenzia che dagli atti trasmessi, e come altresì verificato in sede istruttoria, non risultano presenti autorizzazioni/assensi all'utilizzo del manufatto oggetto dell'attraversamento del corso d'acqua, nonché la verifica sulla regolarità dell'infrastruttura.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della U.O.T. S4.1
Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Documento firmato da:
GIUSEPPE DRAGOTTA
10.11.2020 14:46:19 UTC

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco

Documento firmato da:
FRANCESCO GRECO
11.11.2020 14:38:27 UTC

Da: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: mercoledì 11 novembre 2020 16:11
A: acoset@pec.it; acoset@acoset.com; dre_sicilia@pce.agenziademanio.it;
aticatania@certificata.com; consorzio@pec.atoacquecatania.it;
servizio3.adb@regione.sicilia.it; protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it;
protocollo@pec.comune.mascalì.ct.it; protocollo@pec.comune.milo.ct.it;
protocollosantalfio@pec.it
Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - LAVORI: INTERVENTI NECESSARI E URGENTI
PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE ACQUEDOTTI
DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017
"LAVORI DI POSA CONDOTTA DA POZZO ROSE
Allegati: Prot.15590_AIU_ACOSET-(firmato).pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 15590 del 11/11/2020 **Oggetto:** AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - LAVORI: INTERVENTI NECESSARI E URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE ACQUEDOTTI DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017 "LAVORI DI POSA CONDOTTA DA POZZO ROSELLA A IMPIANTI AZIENDALI ACOSET" PROGETTO GENERALE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA E PROGETTO DEFINITIVO DELLO "STRALCIO FUNZIONALE" INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA CON MODALITÀ SINCRONA (ART. 1 4 E SEGUENTI L. 141/19 Origine: PARTENZA Destinatari,ACOSET S.P.A.,COMUNE DI MASCALI,COMUNE DI MILO,COMUNE DI SANT'ALFIO,AUTORITA' DI BACINO - SERVIZIO 3,AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE SICILIA SERVIZI TERRITORIALI SICILIA-PALERMO 1,ATO ACQUE CATANIA,CITTA METROPOLITANA DI CATANIA

